tato sera le fa lavorare fino alle undici e qualche volta fino alle ore 24, senza compenso alcuno.

All'uopo ci siamo rivolte al Questore, ma come si prevedeva niente se n'è conchiuso.

Ringraziandoti. *Un gruppo di operaie.*

E noi con questa lettera mentre richiamiamo il questore a fare il suo dovere, ricordiamo a queste operaie che il miglior e più sicuro mezzo per vincere la protervia padronale è quello di organizzarsi.

Si avvertono i signori abbonati e i rivenditori morosi che col prossimo numero sarà loro sospesa la spedizione del giornale.

FRA LIBRI E RIVISTE

Il divenire sociale del 16 maggio contiene: La decadenza parlamentare - Georges Sorel; Sindacalismo e Socialismo elettorale - Franz Weiss; La Società Capitalistica - Arturo Labriola; Carattere generale del sistema fisiocratico - Karl Marx; Rassegna di libri e riviste - Azione diretta del socialismo - f. v. - La perizia psichiatrica nel processo penale. La quindicina - Italia: - Lo sciopero nel parmense - Il Congresso Nazionale repubblicano.

Vita proletaria

Assemblea generale

L'assemblea generale dei socii della Borsa del Lavoro è convocata per oggi alle ore 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria della Commissione Esecutivà.
2. Relazione della Commissione di Controllo.
3. Articoli aggiuntivi al regolamento.
4. Sciopero di Parma.

Alla riunione potranno intervenire i soli socii della Borsa del Lavoro che dovranno farsi riconoscere presentando la tessera.

Lega tramvieri

Il consiglio della lega riunito nella sera del 27, votò il seguente ordine del giorno:

« Il consiglio preso atto della discussione svoltasi nel suo seno, invia un saluto ed un fervido augurio di pronta guarigione al compagno Imparato Luigi del deposito Torretta vittima della teppa napoletana;

ritenuto che la direzione crede suo dovere disinteressarsi completamente della vita dei suoi agenti, preoccupandosi solo in caso di infortuni per il danno dei terzi;

poichè le autorità tutorie nulla credono fare per garentire la vita dei lavoratori tramvieri, anch'essi liberi cittadini e contribuenti:

delibera la redazione di un appello alla cittadinanza, e qualora altre vittime debbano contarsi a soddisfazione della pubblica nervosità e prepotenza, provvedere con mezzi propri e con propria iniziativa a che lo sconcio cessi. Delibera pure di assistere il compagno Imparato nella costituzione di parte civile. »

Ed ora una semplice osservazione: fin qui il consiglio della lega ha creduto bene guardare quegli interessi che nessuno si crede in dovere di curare cioè la conservazione della vita dei suoi associati, di una classe sacrificata e raffinatamente sfruttata. Ma si osserva:

La società belga rappresentata da Vilers Bordò e C.i (Folinea tace ora) cosa fa?

Il primo pensa alle convenzioni tramviarie e stringe di più quei nodi che prima erano più che tesi.

Il secondo intento alla militarizzazione dei tramvieri, perpetua lo studio, che iniziato nelle compagnie di disciplina a Gaeta, dovrà irreggimentare i liberi lavoratori tramvieri.

Ma si domanda: quando la vita di questa gente, già precocemente abbreviata per il genere di lavoro che esplicano, interesserà la società? Ma per davvero che la società calcola più un cane che cade sotto una vettura tramviaria che la vita di un tramviere?

Quale istituto di previdenza ha questa classe sventurata?

Lo chiediamo al cav. Bordò, che venne prescelto per esplicare un apostolato di pace e se la sbriga fra le placche dei numeri ai colletti dei tramvieri, sul tipo dei porta-bagagli ferroviari, e nello studio sottile del capovolgere quel tale regolamento, che definito per UNA STRACCIA, pure melto agevola non il personale, ma la giustizia.

La direzione per un tramviere più per un tramviere meno non si preoccupa, guarda solo l'incasso serale: gli operai sono carne da letamaio. L'epurazione va fatta a colpi di spilli, e la massa brontola, mormora ma cammina.

I tramvieri pensino sul serio, lascino da parte i dispettucci, i cattivi faranno i conti con la giustizia, e guardino bene che l'infortunio, gestito dall'Amministrazione non è l'istituto di previdenza che salvaguarda gli interessi del personale.

***

In seguito al deliberato del consiglio della lega venne nominata una commissione di tramvieri unita alla commissione esecutiva della Borsa del Lavoro per procedere ad un esame sulla gestione finanziaria morale dei diversi comitati provvisorii.

Quindi i compagni Scognamiglio 3°, Pantaguta, Scognamiglio 9° del deposito S. Giovanni; Romano, Ungaro 2° del deposito Reclusorio; Francese, Fortunato, di Meo, del deposito Posillipo; Sermon, Rizzo, deposito Torretta: Donnaumma del deposito omnibus; Belardi e Colindro per i frenatori e basso personale, sono invitati ad intervenire nei giorni venerdì e sabato 5 e 6 giugno alle ore 19 nei locali della Borsa ove risiederà la commissione per esibire i conti ed essere interrogati.

In loro assenza si procederà ugualmente.

Assemblea degli orefici

Oggi, alle ore 10, assemblea generale dei socii della Lega Orefici.

Arsenale di costruzione d'artiglieria

Il malcontento che regna fra questi operai, causa l'autoritarismo dispotico del direttore Andreassi, non è ancora spento, nè, con ragione, si spegnerà se non quando l'altezzoso guerriero si manifesterà più sennato.

E veniamo al fatto.

Di tanto in tanto, in tutti gli opifici meccanici è necessario rifare il macchinario. Così pure nelle officine d'Artiglieria. Alla riparazione di detto macchinario vengono adibiti, all'occorrenza, un numero di operai per quanto basta a compiere detto lavoro. E per far in modo che gli altri operai non interrompano il loro ufficio, detta riparazione viene abitualmente eseguita di giorno festivo.

Ora il sig. Andreassi mentre non ha voluto far eseguire la riparazione nè giovedì (festivo) nè domenica, oggi, ha preteso che ieri sabato tutto il personale cessasse di lavorare alle ore 14 a danno esclusivo di sè stesso.

Per noi questo significa comandare...

Intanto gli operai hanno inviato al Ministero un telegramma di protesta denunziando questo fatto, fomite di agitazione.

Lega Elettricisti S. Napoletana

L'ultima assemblea dei socii nominò una commissione per la formazione della lista dei candidati al nuovo Consiglio. Dopo che detta Commissione ha ponderato bene sulla scelta dei candidati incitandoli uno per uno per sapere se accettavano il mandato che gli si voleva affidare, comunica ai socii che le elezioni avranno luogo nei giorni seguenti: 5, 6, 7, 8, 9 giugno, nei locali della Borsa del Lavoro ove saranno pure distribuite le liste a misura che vengono i socii. Si fa vivamente preghiera perciò, a quei socii che non si trovano al corrente con la quota, di farlo al più presto possibile onde si possa veramente ricostituire una lega su salde basi. S'invita pure il Consiglio in decadenza, d'intervenire compatto all'ultima seduta di mercoldì 3 giugno alle ore 7 pom. per potere preparare la consegna agli altri.

I decoratori di stucco

Giovedì scorso i decoratori di stucco che si sono staccati dalla cosiddetta Federazione meridionale tennero assemblea alla Borsa del Lavoro e gettarono le basi di una vasta organizzazione che si estenderà per tutta la provincia.

Intante le estriche che sono rimaste attaccate al tarlato scoglio della pulcinellesca Camera del Lavoro sono su tutte le furie; e visto che le orazioni magniloquenti del presidente non arrestarono il movimento di scissione cercano di impressionare. E vanno propalando fra i decoratori della provincia che chi si iscrive alla Borsa del Lavoro è arrestato come sovversivo.

Si dovrebbero fabbricare centinaia di carceri per rinchiudervi tutti i soci della Borsa!

Ma si cerca inutilmente di far presa sugli animi ingenui. Or anche nei paesi è giunta l'eco delle battaglie e delle vittorie della Borsa del Lavoro e tutti sanno che solo costituendosi in frazione di questo organismo si può procedere per la via dei miglioramenti e della riscossa.

Cooperativa di Consumo Borsa del Lavoro

Avviso di Convocazione

E' convocata l'assemblea dei socii per il giorno di martedì 9 giugno 1908 alle ore 20 (8 p. m.) nei locali della Borsa del Lavoro.

Oggetto:

a) Relazione morale e finanziaria del Consiglio;
b) Modifica dello Statuto;
c) Elezione di un consigliere;
d) Varie.

Mancando il numero legale l'assemblea di 2ª convocazione avrà luogo dopo un'ora e le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degl'intervenuti.

Napoli, 15 maggio 1908.

Il ff. Presidente
Mariano Fergola

***

Si avvertono que' socii, che non hanno ancora completato il pagamento delle azioni, di versare il rimanente al più presto possibile altrimenti non potranno assistere all'adunanza del 9 giugno p. v.

Ufficio Centrale

L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato in seduta ordinaria per martedì 2 giugno allo scopo di fissare la data delle elezioni delle nuove cariche.

Lega Metallurgici

Decisamente la Direzione dello Stabilimento Pattison vuol scuotere ad ogni costo i *sonnacchiosi* che trascurano l'organizzazione.

Infatti se tutti gli operai del prelodato stabilimento fossero stati organizzati, la Direzione non avrebbe osato, ora, di *ricompensare* con quella *filantropia padronale* che tanto si distingue quegli operai che hanno sciupato la loro gioventù nelle officine e che oggi contano 25, 30, 40 e più anni di lavoro colla ingiunzione di iscriversi alla *Cassa Nazionale* di Previdenza.

E così un operaio che ha lavorato per tanti anni ora iscrivendosi dovrebbe aspettare ancora **25 anni** per avere che cosa? qualche **cinquantina di centesimi al giorno**

L'istessa sorte toccherà a quei lavoratori che già contano 30 e 40 anni di lavoro. E' umano, e civile ciò? Dal canto nostro facciamo caldi voti che gli operai tutti sia delle officine Pattison, che di Miani e Silvestri e delle altre officine, vogliano una buona volta organizzarsi. Certo, essi attraversano una delle più critiche fasi; quella delle esose esigenze padronali mentre per compenso il costo della vita è superiore alle loro entrate!

Lega di Resistenza fra i sarti e sarte per signore

Domenica scorsa fu costituito un comitato per la redazione dello Statuto e furono gettate le basi della Lega di Resistenza.

Finalmente, pare che queste lavoratrici siansi svegliate dal letargo in cui erano immerse accorrendo con entusiasmo alla Borsa del Lavoro, per iscriversi alla Lega.

Quelle del laboratorio di Giacomo Ballarini, proclamarono lo sciopero, senza iscriversi alla Lega; ma ben presto dovettero accorgersi, che non si può lottare senza essere organizzate ed in massa si riunirano sulla Borsa del Lavoro, dove formularono un « memorandum » che fu accettato in parte. Dovemmo notare nelle donne una certa tenacia nel farsi rispettare, perchè un direttore poco educato, si permetteva usare modi villani verso alcune ragazze, che non volevano cedere ai suoi brutali desideri.

Quest'oggi riunione del Comitato per lo statuto, alle ore 10. nei locali della lega.

Tutte le domeniche si fanno versamenti delle quote sociali ne' locali della Sede Sarti e Sarte.

Federazione Infermieri

Sezione Manicomio Napoli

Ieri sera all'assemblea intervennero tutti gli infermieri liberi dal servizio e si discusse animatamente a riguardo dell'agitazione.

Il malumore esiste nella classe nel vedersi così canzonata dalle autorità, mentre che queste potrebbero benissimo fare in modo che la Deputazione mantenga l'impegno assunto di discutere l'organico ed approvarlo.

La Lega pur troppo ha espletate le pratiche bonarie e quindi ora ad essa non resterebbero altri mezzi che lo sciopero che però non si vuol fare, dato il sentimento umanitario che alberga negli animi degl'infermieri.

I consiglieri Perrino e Basile domandano perchè la Questura li fa pedinare. Che sono essi dei delinquenti? Oppure ci troviamo in piena Russia?

Sezione Nocera Inferiore

Dal giorno in cui le infermiere si sono associate alla Lega sono oggetto delle maggiori vessazioni delle monache e della amministrazione; la Lega biasima questa condotta e protesta vivamente.

Nella riunione consiliale deve anche discutersi la questione degl'infermieri; si spera che date le condizioni abbastanza deplorevoli, quei signori verranno decidersi una buona volta a stanziare nel bilancio un aumento di paga, vitto ecc.

In questa settimana nella Camera del Lavoro vi sarà una conferenza di Perrino sul diritto dell'infermiere e di Picucci sulla donna infermiera.

Il Comune di S. Pietro a Patierno

Alcuni abitanti di S. Pietro a Patierno — che già altre volte inutilmente reclamarono — hanno diretto la seguente lettera al Sindaco:

« Se non vuole che si cambi il nome a questo comune sostituendolo col nome di Comune dei *porci*, faccia sorvegliare dalle sue guardie la via Tramvais.

Incominci ad infliggere qualche contravvenzione a coloro che versano le materie fecali nelle feritoie del corso stradale anzichè nei cessi.

Badi cavaliere che se questo sconcio succedesse nelle adiacenze di casa sua, Ella avrebbe di già provveduto ad eliminarlo.

Se vostra signoria avesse dato ascolto ai continui reclami inseriti nelle colonne di questo giornale, i quali la richiamavano al suo dovere di amministratore e di cittadino, reclami che abbiamo vagliati giustissimi, e con i nostri occhi abbiamo osservato che tutt'ora si seguita ad ammorbare l'aria, e che ci ha destato un senso di schifo, ora non avremmo da lamentarci.

Per ragione impellente di salute pubblica la esortiamo a provvedere presto, e rigorosamente a far scongiurare un morbo che potrebbe indubbiamente scoppiare a causa di tanti micidiali miasmi nocivi alla salute pubblica, richiamandola energicamente al suo dovere di primo cittadino di questo comune.

Alcuni villeggianti

Contro la camorra nel Porto

I delegati all'Ufficio Centrale delle organizzazioni costituenti la Borsa del Lavoro;

plaudono alla nobile campagna condotta contro la camorra — organizzata ai danni dei lavoratori del porto — dalla coraggiosa *Scintilla* dichiarandosi con essa solidali.

Al caro compagno Francesco Papaccio, per la immatura ed imprevvista perdita del padre e del suo giovane ed affezionato fratello, sì atrocemente strappato all'affetto dei suoi, giunga come conforto la compartecipazione al suo dolore del proletariato organizzato e della redazione.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Torre Annunziata—(*Camera del Lavoro*) La benemerita e la sbirraglia si distinguono a Pompei per le gravi provocazioni e per la grande persecuzione contro le guide e il personale d'alberghi.

Tutelare l'ordine o il decoro di una città non vuol dire affatto interdire con minacce o contravvenzioni dall'esercizio dei propri dritti, come a Pompei si fa. Si aspetta forse che si raccolga la violenza per rospingerla degnamente? A questo forse si dovrà un giorno giungere se i provvedimenti contro tanti arbitrii non verranno solleciti e completi da chi ha il dovere di richiamare i funzionarii al proprio dovere.

Il giovedì si ha l'entrata libera agli scavi di Pompei. Naturalmente tale beneficio è esteso a tutti, ed anche alle guide, specialmente se vi si recano per ragioni di studio, per offrire l'opera propria ai visitatori. Se non che la benemerita non la pensa così. La logica e la giustizia non le conosce affatto quella gente lì. E così, ultimamente, fu elevato verbale di contravvenzione contro una guida che s'era allontanata di pochi metri dalla porta per osservare uno scavo che si stava praticando.

Ma v'è altro. Si elevò verbale di contravvenzione contro un portiere d'albergo solo perchè aveva indicato a un signore americano l'agente di Kook, dal signore medesimo richiestogli. Il forestiere s'indignò davanti a tale abuso, protestando di non doversi punire chi aveva reso un atto di cortesia.

E dire che non sono mai al loro posto sempre che si tratta di dover prevenire delitti contro le persone e le cose degli altri, e, quando arrivano, pretendono assodare i fatti magari da chi li ignora, pena verbali per rifiuto di obbedienza in messa!

Vedremo come andrà a finire.

— Giovedì, 28, nella contrada La Marchesa, si tenne un comizio tra i lavoratori della terra. Parlarono dei beneficii dell'organizzazione i compagni D'Amelio, Alfani e Raffaele Murino.

— Oggi, alle ore 10, nella gran sala della nostra Camera del Lavoro si terrà un pubblico Comizio in favore degli scioperanti di Parma.

Parleranno i compagni Silvano Fasulo, Fokion Vakalopulos e Raffaele Murino.

L'ufficio della Camera del Lavoro è tornato su di un'antica proposta, quella cioè di federare tutte le organizzazioni tra operai pastai e mugnai delle provincie di Napoli e Salerno.

A quest'uopo è stato deliberato tenere per Domenica 31 corr. un convegno alle ore 4 pom. nei locali della nostra Camera del Lavoro allo scopo di formulare un programma da sottoporre al congresso delle due classi da tenersi più in là.

S'invitano per ciò le leghe a nominare un loro rappresentante con l'incarico d'intervenire a detto Convegno.

Isernia (*Oderfligis*) — Domenica 18 a Carpinone — linea Isernia Sulmona — riunivasi tutto il personale di linea, fra le stazioni, queste comprese, di Pesche, Pettoranello, Carpinone e Sessano, per ascoltare una conferenza del segretario della 7.ª Commissione di categoria Personale viaggiante.

Al numeroso uditorio venne lucidamente dimostrata l'importanza e la necessità dell'organizzazione ed illustrati i desiderata contenuti nel memoriale sul quale i ferrovieri impegneranno la prossima battaglia, pel trionfo della ragione, della giustizia e del diritto. Buona giornata di propaganda che darà certo ottimi risultati.

Non mancò la nota umoristica portata dal capo stazione titolare di Isernia che, con sobbilazioni questurinesche, mise in orgasmo la locale tenenza dei carabinieri, che a sua volta tempestò di telegrammi la benemerita di Carpinone obbligandola ad una ridicola non che stupida coreografia.

Il colmo fu dato dal fatto che il non prelodato funzionario, inviso ad amici e nemici suoi rimproverò e minacciò, abusando della propria autorità, un'indiretta sua dipendente perchè diede il proprio carrozzino al conferenziere. Lo conoscevamo galoppino, e sbirro, autocrate con i propri dipendenti e strisciante con i proprii superiori, ma così balordo con gli estranei, non lo si voleva credere.

Portici — (*Fides*) La camorra gavazza! Oramai quasi tutti coloro che l'hanno combattuta, sono ritornati a militare nella banda che non intende lasciare il potere, se non quando avrà completamente ruinato Portici. Certo il cav. Cacciottoli raccoglierà i voti di tutti i partiti borghesi, così un altro rappresentante della camorra entrerà nel Consiglio provinciale. I lavoratori, intanto, potranno imparare finalmente che nulla hanno da sperare dai rappresentanti della borghesia; e finchè non si convinceranno di dovere fidare solo nelle proprie forze, essi non potranno giammai ottenere la redenzione di questi comuni. Tutto il fango, gittato in una lotta recente da tanti pseudo-moralisti, ora è stato completamente dimenticato; e la pace è ritornata: camorristi, pagnottisti, e ambiziosi vanno d'accordo. Buon pro faccia loro.

Barra — Le cose di questo paese vanno di male in peggio, perchè nè dalle autorità superiori, nè dalla stampa si esercita un controllo energico. Il comune trovasi ingolfato in numerose liti; la Congrega di Carità è un mito; l'istruzione pubblica è abbandonata; l'igiene non viene osservata. Si spendono migliaia di lire per restaurare una chiesa, ma per gli alunni poveri appena cento lire; molti componenti la Congrega di Carità sono dimissionari, e non si provvede. Che fanno le autorità superiori? Perchè non esercitano un serio controllo sull'andamento del nostro Comune?

Caivano — Domenica scorsa la Lega contadini tenne un pubblico comizio allo scopo d'informare il paese sulla deplorevole condotta del frate Elia che vigliaccamente schiaffeggiò un onesto operaio.

Al comizio parlarono De Siena e Capone e il professore Cantone il quale appena incominciò a parlare del famoso padre cammorrista si ebbe violentemente strozzata la parola da alcuni asserviti al benemerito prete.

Ne nacque un fuggi fuggi, un tafferuglio e gli agenti sciolsero il comizio.

Ora i socialisti di Caivano fanno sapere a quei farabutti a quelle spie che cercarono di mettere il disordine, che essi non temono la loro tracotanza e sebbene sentano ripugnanza di avvicinarsi ad essi per il vile mestiere che essi prestano, sono pronti dovunque a rispondere come si deve alla loro provocazione.

Di comizii poi se ne terranno quanti più ne piace poichè in essi trattasi di svergognare un'associazione di malfattori che deve essere a ogni costo svelata e dispersa.

Acerra — (*G. Piscitelli*) Sere or sono alla stazione ferroviaria abbiamo assistito ad uno spettacolo oltremodo incivile ed irritante.

Il controllore viaggiante, certo Valentino, con modi violenti, mentre il treno era fermo, accompagnava presso il capostazione un povero giovanotto sospettando che costui fosse sfornito di biglietto.

L'atto indecente di questo novello Torquemada suscitò le proteste dei presenti i quali furono presi anche da grande indignazione quando in seguito vennero a sapere che quel giovanotto era in possesso del regolare biglietto.

A quanto pare il Valentino appartiene alla categoria dei Mont forte ed altri, i quali nel compimento del loro dovere tengono a dimostrare le tristi qualità delle loro anima di poliziotti. Certo si può compiere il proprio dovere con cortesia e senza mostrarsi volgari sbirri.

Sappiamo che in proposito pende un'inchiesta.

Noi mentre protestiamo vivamente contro l'atto barbaro e vile, ci rivolgiamo all'egregio Direttore Compartimentale comm. Grossi perchè indichi ai suddetti signori la via della civiltà, e se a ciò non potrà riuscire li mandi a Nicola, il macellaio di tutte le Russie, perchè questi ha bisogno di feroci cosacchi!

— Nella passata corrispondenza per errore fu detto che l'ispettore d'Andrea era stata inviato al Tribunale dalla Sezione d'Accusa; invece si tratta della requisitoria del Proc. Gen. Santoro. La Sezione d'Accusa deciderà fra breve.

Castellammare — (*V. C.*) *La legge sul riposo festivo.* — Questa non è in questo paese che una lettera morta. Non solamente i pasticcieri, i pizzicagnoli, i negozianti di commestibili e di minuta vendita, ma tutte le più importanti aziende commerciali ed industriali tengono aperti alla domenica i magazzini e le officine in barba ad ogni autorità e ad ogni rigore di legge.

Noi protestiamo contro queste compiacenti autorità che alle volte calpestano altre volte invocano ogni legge a secondo le ragioni di opportunità o per proteggere chi può valere qualche cosa elettoralmente o per perseguitare chi questo valore elettorale non abbia.

L'inquisizione è sempre in attività. — A quel pretaccio che insegna la dottrinella in questo seminario giunga la nostra protesta pei sistemi che intende aver ereditato da S. Domenico. Un alunno della 3ª ginnasiale, certo Giovanni Parlato, giovane diciassettenne, per non aver imparato due settimane fa tre pagine di catechismo fu lasciato in ginocchio per più d'un'ora, infliggendogli un'umiliazione ed una tortura indegna dei tempi civili che corrono. Queste torture, che prima erano più gravi perchè consistevano nelle *croci per terra* (strisciamento di lingua) e nell'istesso seminario, devono, perdio, cessare.

I padri di famiglia non si agitano perchè si demolisca anche a Castellammare il Santo Uffizio.

Stabilimenti acque minerali. — La Società Appaltatrice secca e nausea un po' troppo il pubblico. Oltre il sistema di inumano sfruttamento al malcapitato forastiere, usa della crudeltà contro chi, bevuto dell'acqua digestiva, voglia adagiarsi in una ritirata. « Non si può », rispondono con faccia pipernina.

Ed il forastiere che non ha tempo di protestare, scappa scandalizzato fuori in cerca d'un agiamento fosse pure all'aria aperta.

Fra parentesi, gli onorevoli appaltatori sono dei buoni cattolici, pitocchi e sfruttatori.

PICCOLA POSTA

G. M. Città. Rivolgetevi direttamente alla Lega ebanisti, Borsa del Lavoro.

Operai Giannini. — Organizzatevi, se volete veramente essere rispettati.

Alessandro Genovese— Gerente Responsabile

Cooperativa Tipografica, Largo dei Bianchi

Chi dorme non piglia...

La pensione, o, in altre parole, chi tarda ad inscriversi alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, perde la più bella occasione di assicurarsi un reddito fisso per il futuro. Essendo in questa Istituzione la facoltà d'iscrizione libera agli italiani d'ogni sesso, condizione ed età, conviene che ognuno affretti la propria decisione. Pensionati dopo 20 anni di associazione! Quei fortunati fanciulli che appena nati furono inscritti dai propri genitori, all'età di 20 anni cominceranno a godere un reddito che li seguirà per tutta la vita, che sarà il sicuro sostegno contro le avversità o il soprapiù gradito ed utilissimo. Conviene perciò non indugiare: ogni anno che lasciate passare senza inscrivervi alla Cassa per le Pensioni è come una perdita considerevole nelle vostre sostanze. Poichè il denaro che uno versa alla Cassa Pensione, per gli studii scientifici, esatti, fatti da illustri matematici, non potrà mai dare un interesse inferiore al 7 0[0. L'Istituzione popolare ed umanitaria, consente anche alle persone delle più misere condizioni di associarsi. Pagando L. 3 di tassa d'iscrizione per ogni quota una volta tanto e lire 1,05 per quota una volta al mese, dopo 20 anni si acquista il diritto ad una pensione annua vitalizia che può raggiungere un massimo di L. 200; la facoltà di associarsi da 1 a 10 quote, alla Cassa è annessa una Cassa Rimborsi per cui, versando annualmente la tenue somma di lire 6,15 ogni L. 12 di capitale pagato alla Cassa Pensioni, in caso di decesso del socio gli eredi avranno diritto al rimborso delle intere somme versate.

Che più?

Chiedete tutti statuti e programmi gratis alla Sede Centrale di Torino, Via Pietro Micca N. 9, od alla Succursale di Napoli Galleria Umberto I N. 83.

Grandi arrivi di Novità
in LANERIE, SETERIE, COTONERIE e DRAPPERIA per UOMO e SIGNORA
Specialità in BIANCHERIA
Articoli garentiti all'uso
Pagabili in 10 rate mensili
Rivolgersi alla
CASA DI CREDITO
Piazza della Borsa 8-Napoli
NB. Fare bene attenzione all'indirizzo, e non confonderlo con altre case sulla piazza.
Sartoria propria per Uomo.

Signorine dal viso pallido! Signore nervose! Uomini esausti da molto lavoro! Ragazzi deboli! se volete rinascere a novella vita usate le
Pillole ricostituenti di glicerofosfati solubili
(calcio, ferro, potassio, sodio, chinino, stricnina dei dottori **A.** ed **E. Cutolo** chimici rappresentano il più moderno rimedio nutritivo dell'organismo 1
100 pillole L. 2,50 — Per posta L. 2,75.
Farmacia Cutolo, Via Roma 404-Napoli

Il caffè Pizzicato
è il migliore
Crudo le 3 qualità 3,20
Tostato e scelto 4,50

Liquore
CREMA GINESTRA
Ditta
Salvatore Prisco
NAPOLI
Unica con medaglia d'oro del ministero di Agricoltura e Commercio all'Esposizione di Perugia 1907.

PER
Ottima qualità—Durata
Solidità di tinte
LE NOSTRE CALZE SONO INSUPERABILI

CALZE di cotone per donna tinte nere e colorate lire 1,10. 1,50. 1,90
CALZE di filo di Scozia, per donna, tinte nere e colorate, lire 2.— 2.50, 2.90 e lire 3.75
CALZE di cotone, traforate, per donna, tinte nere e colorate, lire 1.50 1.75, 2.—, 2.25, 2.90 e lire 3.25
CALZE di cotone per uomo, tinte nere e colorate, 0.85, 0.95, 1.25, 1.55
CALZE di filo di Scozia, per uomo, tinte nere e colorate, l. 1,75, 2.50
CALZE di cotone e di filo di Scozia, rigate, per uomo, lire 1.40, 1.75 2.—, 2.25, 2.50, 2.75 e lire 3.25

GUTTERIDGE & C.
Via Roma NAPOLI Salita Museo
A richiesta si spedisce, gratis, il Catalogo illustrato

Specialità della Ditta BELLET, SÈNÉS & COURMES
Successori d'ARÈNE - Napoli
VIA ROMA 180 — ANGOLO CONCEZIONE

SAPONE SOAVE
Il migliore e più conveniente dei Saponi - Costa cent. 40